

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE

N. G10278 del 09/08/2018

Proposta n. 12906 del 01/08/2018

Oggetto:

LL. RR 24/1996 e 30/1997 – "COLLABRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" codice fiscale 01058620574, con sede in Labro (Ri), via Vittorio Emanuele, 8 c.a.p. 02010 – Diniego d'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sezioni A e B.

OGGETTO: LL. RR 24/1996 e 30/1997 – “COLLABRO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” codice fiscale 01058620574, con sede in Labro (Ri), via Vittorio Emanuele, 8 c.a.p. 02010 – Diniego d’iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sezioni A e B.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area sussidiarietà orizzontale e terzo settore;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l’altro, istituita la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

VISTA la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell’attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all’interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;

VISTA la determinazione dirigenziale del 09 luglio 2018, n. G08636, in recepimento della succitata direttiva del Segretario Generale del 06 giugno 2018, n. 337598, con la quale, tra l’altro, la denominazione dell’Area “Sussidiarietà orizzontale, Terzo settore e sport” è stata modificata in Area “Sussidiarietà orizzontale e Terzo settore”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07321 del 27 giugno 2016, con il quale è stata affidata a Tiziana Biolghini la responsabilità di dirigente dell’Area “Sussidiarietà Orizzontale, Terzo Settore e Sport” della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, ai sensi dell’articolo 162, e dell’allegato “H” del regolamento regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

- VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106.”;
- VISTA la legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Disciplina delle cooperative sociali” ed in particolare l’articolo 3 che ha istituito l’Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito denominato Albo, al quale possono iscriversi le cooperative sociali aventi sede legale nella Regione Lazio;
- VISTA la delibera della Giunta regionale del 28 gennaio 1997, n. 137 concernente le direttive per l’istruttoria della domanda di iscrizione all’albo regionale delle cooperative sociali, così come modificata dalla delibera della Giunta regionale del 04 agosto 1998, n. 4105;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 19 giugno 2012, n. B03635 di approvazione delle nuove procedure di iscrizione on line, attraverso il sistema applicativo ARTeS, all’albo delle cooperative sociali ed ai registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, la quale senza mutare i requisiti di iscrizione nei Registri e nell’Albo, ha modificato le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione, di variazione e di adempimento degli obblighi annuali previsti per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione;
- VISTA la domanda di iscrizione nell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezioni A e B, inoltrata on-line dalla “COLLABRO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” codice fiscale 01058620574, con sede in Labro (Ri), via Vittorio Emanuele, 8 c.a.p. 02010, acquisita agli atti regionali in data 13 settembre 2017 protocollo n. 456987/11/39;
- RILEVATO che nel corso di verifica della documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di iscrizione si è reso necessario acquisire, tramite il sistema informatico ARTeS, ulteriore documentazione integrativa in data 20 novembre 2017;
- RILEVATO che la suddetta cooperativa non ha dato riscontro alla richiesta integrativa dell’ufficio e che, in data 31 maggio 2018, si è comunicato, tramite il sistema informatico ARTeS, il preavviso di rigetto dell’istanza per le motivazioni, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10 bis della legge n. 241/1990;
- RILEVATO che la suddetta cooperativa non ha fornito riscontro alla comunicazione di preavviso di rigetto nei termini previsti dalla legge;
- RITENUTO pertanto che la cooperativa suindicata non possiede i requisiti per l’iscrizione nell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezioni A e B, ai sensi della predetta legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate:

il diniego dell'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali sezioni A e B di cui alla legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni "COLLABRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" codice fiscale 01058620574, con sede in Labro (Ri), via Vittorio Emanuele, 8 c.a.p. 02010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle forme e nei termini di legge.

La presente determinazione verrà pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Valentino MANTINI